



Comunicato Stampa



La prima volta delle cantine delle “Terre di Pisa” a PrimAnteprima

Nove le aziende che parteciperanno alla kermesse, 14 Buyer internazionali visiteranno il territorio. Presentata una trasmissione televisiva dedicata ai vini delle “Terre di Pisa”. 20mila euro a disposizione per lo startup dei Consorzi di tutela delle produzioni agricole di qualità.

Pisa, 29 gennaio 2019. A meno di due mesi dalla sua costituzione il Consorzio per la Tutela dei Vini delle “**Terre di Pisa**”, supportato dalla Camera di Commercio, fa la prima uscita ufficiale a “**PrimAnteprima**”: l’iniziativa che inaugura, il 9 febbraio, la Settimana delle Anteprime di Toscana 2019 e che si inserisce nella cornice della nona edizione di **Buy Wine** (8-9 febbraio alla Fortezza da Basso di Firenze), la più grande azione commerciale per il settore vitivinicolo promossa dalla Regione Toscana.

PrimAnteprima: 9 febbraio, 9 cantine delle “Terre di Pisa”, 18 vini più 2 per le degustazioni guidate

Entrando nel dettaglio, durante “PrimAnteprima” le nove aziende del Consorzio delle “Terre di Pisa” Badia di Morrona (Terricciola), Tenuta di Ghizzano (Peccioli), Az. Agr. Castelvecchio (Terricciola), Usiglian del Vescovo (Palaia), Podere La Chiesa (Terricciola), Fattoria Fibbiano (Terricciola), Fattoria La Spinetta (Terricciola), I Giusti e Zanza (Fauglia) e Le Palaie (Peccioli), presenteranno le nuove annate a più di 100 giornalisti nazionali e internazionali accreditati. Ulteriore spazio di visibilità, durante l’evento del 9 febbraio, sarà offerto nel corso delle due degustazioni guidate previste. Nella prima, “**2015: viaggio toscano all’interno di una grande annata**” che si terrà alle ore 10.30, il consorzio presenterà “Vigna Alta” 2015 (Sangiovese), di Badia di Morrona (Terricciola). Nella seconda, “**2013 rosso e 2017 bianco: focus sulla Toscana da varie angolazioni. Espressioni di tipicità**” che avrà luogo alle ore 15, sarà degustato “Nambrot” (Merlot, Cabernet Franc, Petit verdot) della Tenuta di Ghizzano (Peccioli).

14 buyer internazionali di vino in visita alle “Terre di Pisa”

Ma lo spazio per la promozione delle “Terre di Pisa”, inteso nell’accezione più ampia di un territorio che identifica le peculiarità agroalimentari, artistiche, storiche, naturali e l’offerta turistica d’eccellenza dell’entroterra pisano, non finisce con la chiusura della manifestazione. Il giorno 10 febbraio, infatti, avrà luogo un *educational tour* per i buyer che hanno partecipato a **Buy Wine** e che hanno scelto di visitare le “Terre di Pisa”. Un tour di un giorno, organizzato dalla Camera di Commercio di Pisa in collaborazione con Regione Toscana, che ha già registrato il tutto esaurito con operatori provenienti da ogni angolo del pianeta: Germania, Polonia, Spagna, Norvegia, Svezia, Stati Uniti, Brasile, Singapore, Cina, Hong-Kong, Vietnam e Malaysia. Durante la giornata, oltre a partecipare alla presentazione del prodotto turistico “Terre di Pisa” e della “Strada del Vino Colline Pisane”, i 14 buyer visiteranno alcuni luoghi simbolo del territorio come il centro storico di San Miniato, il Teatro del Silenzio di Lajatico, il Museo Piaggio di Pontedera per chiudere la visita con il centro storico di Pisa.

Una trasmissione TV per presentare i vini “Terre di Pisa”

L'impegno della Camera di Commercio di Pisa nel sostenere la denominazione vede anche la realizzazione di una trasmissione televisiva in onda dal 28 gennaio sul canale tematico Wine-TV “Una giornata con...Terre di Pisa – terre di vino”. A presentare l'areale delle “Terre di Pisa”, con le bellezze del suo territorio, sono Francesco Saverio Russo, Wine Blogger & Wine Influencer, e Simone Loguercio, Sommelier vincitore dell'edizione 2018 del concorso “Miglior Sommelier d'Italia, Premio Trentodoc”. Nel programma, che sta andando in onda sul canale Sky 815 Wine-TV, i due esperti hanno sottolineato il forte legame delle produzioni con la tradizione toscana, pur in presenza di micro areali che danno luogo a produzioni che, hanno nel Sangiovese il proprio cuore pulsante, ma risultano tra loro differenti. Vini che, pur tra le differenze, hanno comunque un minimo comune denominatore rappresentato da un tannino mai sopra le righe, una grande espressività della freschezza e della sapidità con una grande persistenza e struttura.

20mila euro per sostenere i consorzi di tutela

Ulteriore elemento a sostegno alle produzioni vitivinicole pisane viene dal bando che la Camera di Commercio di Pisa farà uscire nei prossimi giorni dedicato al sostegno nella fase di startup dei consorzi e sul quale l'ente camerale ha allocato risorse per 20mila euro.

Il commento del Presidente della Camera di Commercio di Pisa, Valter Tamburini

“Queste iniziative – afferma il presidente della Camera di commercio di Pisa, Valter Tamburini – sono il segno concreto della vicinanza dell'ente camerale a tutte le azioni che puntano alla valorizzazione delle produzioni pisane di qualità. Si tratta di un lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le imprese e le istituzioni del territorio utilizzando, in questo caso, uno dei protagonisti delle Terre di Pisa: il vino. Voglio fare un appello – conclude Tamburini – a tutti i soggetti interessati al progetto per aiutarci a sostenere lo sforzo economico a cui stiamo facendo fronte, consapevoli del fatto che aumentando la risorse a disposizione saremo in grado di raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi.”

Info

E-mail: comunicazione@pi.camcom.it
Tel. 050-512.294 - 234 Web: www.pi.camcom.it

Cantine del Consorzio di Tutela “Terre di Pisa” presenti a PrimAnteprima (9 febbraio 2019, Fortezza da Basso di Firenze)

Badia di Morrone (Terricciola): “Vigna Alta” Toscana Rosso IGT 2015 (Sangiovese), “N’Antia” Toscana Rosso IGT 2015 (Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Merlot).

Tenuta di Ghizzano (Peccioli): “Veneroso” Terre di Pisa Rosso DOC 2015 (Sangiovese, Cabernet Sauvignon), “Nambrot” Costa Toscana IGT 2016 (Merlot, Cabernet Franc, Petit verdot).

Az. Agr. Castelvecchio (Terricciola): “Qui e ora” Terre di Pisa Sangiovese DOC 2015 (Sangiovese), “Le Balze” Terre di Pisa Rosso DOC 2016 (Sangiovese, Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc).

Usiglian del Vescovo (Palaia): “Il Barbiglione” Toscana Rosso IGT 2015 (Syrah, Cabernet Sauvignon, Merlot), “Il Grullaio” Costa Toscana Rosso IGT 2016 (Merlot, Cabernet Sauvignon).

Podere La Chiesa (Terricciola): “Sabiniano di Casanova” Terre di Pisa Rosso DOC 2013 (Sangiovese Cabernet Sauvignon, Merlot), “Opera in Rosso” Terre di Pisa Sangiovese DOC 2013 (Sangiovese).

Fattoria Fibbiano (Terricciola): “Ceppatella” Terre di Pisa Sangiovese DOC 2013 (Sangiovese), “L’Aspetto” Toscana Rosso IGT 2013 (Sangiovese, Canaiolo).

Fattoria La Spinetta (Terricciola): “Nero di Casanova” Terre di Pisa Sangiovese DOC 2015 (Sangiovese), “Sezzana” Toscana Rosso IGT 2006 (Sangiovese).

I Giusti e Zanza (Fauglia): “Dulcamara” Toscana Rosso IGT 2015 (Cabernet Sauvignon, Merlot, Petit verdot), “Belcore” Costa Toscana IGT 2016 (Sangiovese, Merlot)

Le Palaie (Peccioli): “Bulizio” Toscana Rosso IGT 2015 (Cabernet Sauvignon, Merlot, Petit verdot), “Sagrestano” Toscana Rosso IGT 2015 (Sangiovese, Alicante)